

**STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI DEL PROGETTO
“RIABILITAZIONE / RICOSTRUZIONE DELL’OSPEDALE DI LUI:
SUPPORTO ALLA MATERNITÀ E ALLA SALA PARTO”**

SUD SUDAN



**Relazione di missione svolta da:
Dante Carraro, direttore
Bettina Simoncini, responsabile Settore Risorse Umane
Giulia Comirato, desk Sud Sudan**

9-19 Aprile 2011

Condizioni ambientali e di lavoro

La situazione della sicurezza nell'area di intervento dopo il referendum di febbraio si mantiene stabile. Si registrano scontri tribali nella zona a confine tra lo Stato del Western Equatoria (nel quale si trova il villaggio di Lui) e lo Stato dei Laghi, in un'area che non coinvolge direttamente la struttura ospedaliera nella gestione dell'emergenza, né mette a rischio la gestione corrente delle attività di progetto.

Rapporti con la controparte

Nel corso della missione è stato presentato il nuovo accordo annuale per il 2011 nel quale sono stabiliti gli impegni reciproci tra la Diocesi di Lui, proprietaria dell'ospedale, Medici con l'Africa Cuamm ed il Governo del Sud Sudan, i tre attori che attualmente sostengono le attività dell'ospedale di Lui. L'accordo firmato rappresenta una specificazione dell'accordo quadro di collaborazione firmato nel febbraio del 2009; il documento è stato presentato al Ministero della Sanità dello stato del Western Equatoria nel corso di una visita congiunta della Direzione di Medici con l'Africa Cuamm e del presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ospedale di Lui. Nell'accordo si riconferma il sostegno del Ministero della Sanità al pagamento di parte del personale ospedaliero secondo una logica di partenariato pubblico-privato, si ribadisce inoltre l'impegno della Diocesi a rafforzare gli organi di gestione dell'ospedale e si indicano gli impegni di Medici con l'Africa Cuamm per quanto riguarda le opere civili ed il sostegno alle attività cliniche.



Ospedale di Lui

Attività di riabilitazione e costruzione

Come previsto dal progetto e condiviso nell'accordo con le controparti, i lavori di riabilitazione nell'ospedale di Lui riguardano:

Costruzione di una nuova sala parto e riabilitazione/costruzione del reparto maternità

Attualmente la sala parto è ricavata in una stanza con due letti da parto all'interno del reparto maternità; per questo i parti complicati devono essere trasferiti in sala operatoria attraverso un corridoio esterno, attraverso il giardino.

Con il nuovo progetto l'attuale reparto maternità sarà liberato dalla sala parto, acquistando spazio per nuovi letti. La sala parto sarà invece ospitata in una nuova struttura che permetterà di affrontare all'interno dello stesso ambiente tutte le fasi del parto: la sala sarà infatti dotata di letti per il travaglio, letti da parto e di una sala operatoria per il cesareo.

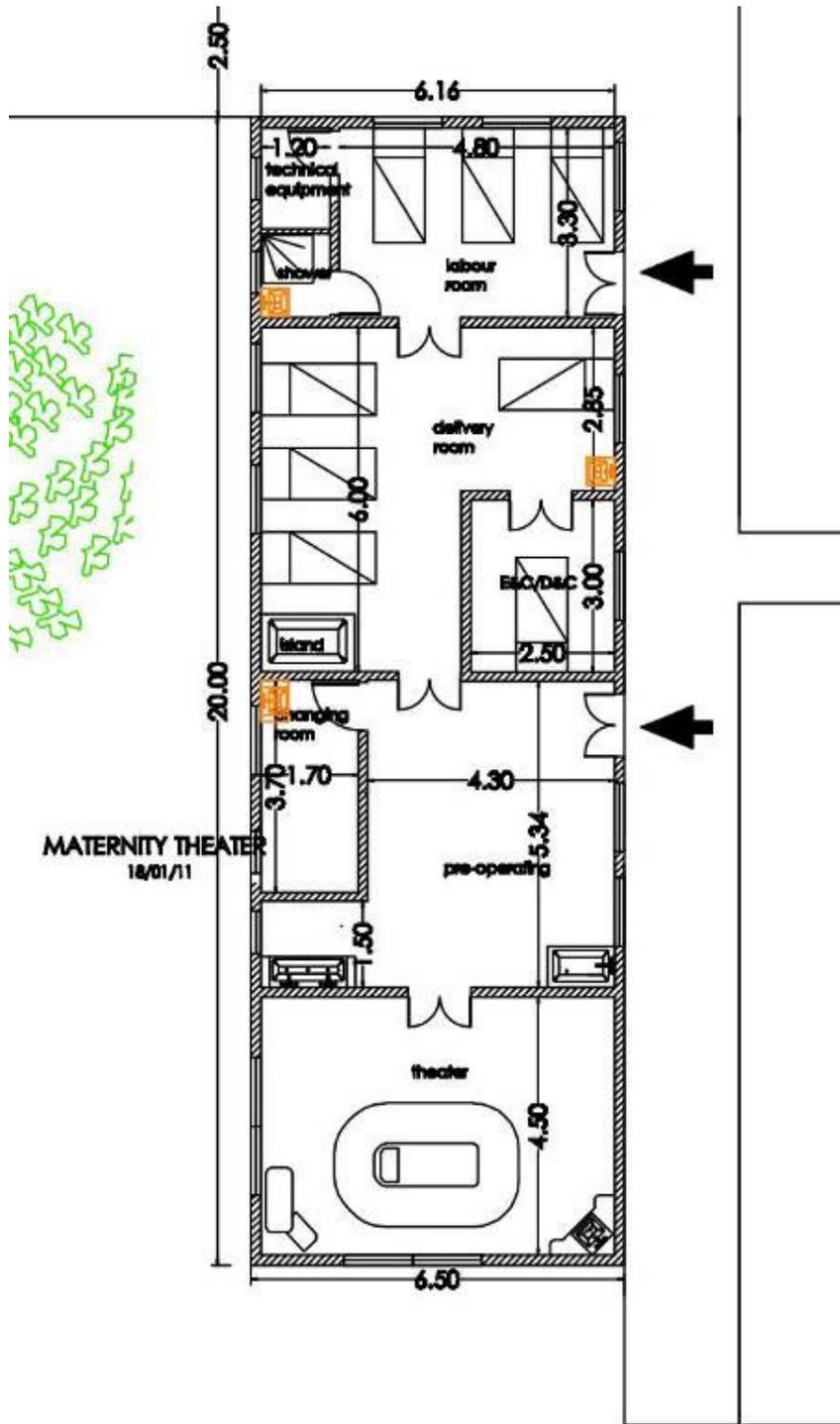
Nel corso della missione, in presenza del capo progetto dott. Rinaldo Bonario, del logista incaricato Roberto Quagliotto e avvalendoci dell'esperienza tecnica del logista Antonio Demattia (attualmente operante presso l'ospedale di Yiroi) è stato deciso di rivedere la scelta del sito di costruzione della nuova sala parto, decidendo di collocarla a nord-ovest rispetto a quella attuale.

Il nuovo sito individuato per la costruzione è in piano e questo renderà possibile raccordare con un unico camminamento le entrate dell'attuale edificio dedicato alla maternità e della nuova costruzione (sala operatoria), evitando un dislivello che sarebbe stato superiore ai 50 cm.

Nei giorni successivi la missione di supervisione, il sito è stato opportunamente liberato dai container che giacevano sul terreno ed è stata abbattuta una grossa pianta ammalata e giudicata pericolosa.

Il reperimento dei materiali per la costruzione è iniziato ed in parte si trova già in loco. Nello specchio sottostante vengono riportate le tempistiche stimate per i lavori:

Fine Aprile	- Abbattimento pianta pericolosa e rimozione dei container presenti
Maggio Giugno	- Tracciamento, scavo e gettata delle fondamenta - Realizzazione dei telai per porte e finestre
Luglio Agosto Settembre	- Realizzazione delle murature perimetrali ed interne - Posa dei telai per porte e finestre - Realizzazione del camminamento esterno
Ottobre	- Realizzazione delle capriate, del controsoffitto e della copertura finale - Realizzazione della veranda - Tracciamento e posa dell'impianto idrico ed elettrico
Novembre Dicembre	- Stesura degli intonaci - Posa dei sanitari e dei frutti dell'impianto elettrico
Gennaio 2012	- Realizzazione delle finiture e dipintura delle pareti



Progetto di costruzione della nuova sala parto

Per quanto riguarda la riabilitazione del vecchio reparto maternità, i lavori inizieranno non appena saranno liberati gli spazi di un reparto in grado di ospitare provvisoriamente le donne ricoverate in maternità. La tempistica è quindi dettata dal piano complessivo di riabilitazione dell'ospedale che implica un'attenta pianificazione che tenga conto della possibilità di occupare di volta in volta gli spazi disponibili.

La riabilitazione della maternità è collegata quindi al termine dei lavori sulla farmacia, poiché lo spostamento dei farmaci nei nuovi spazi permetterà di utilizzare nuovamente un'ala della chirurgia attualmente utilizzata per lo stoccaggio di farmaci e materiali di consumo.

Le modalità di intervento saranno del tutto simili a quelle utilizzate per la riabilitazione del reparto pediatria, inaugurato il 15 dicembre 2010.

Alla luce di queste considerazioni si stima che i lavori inizieranno all'inizio dell'autunno; la conclusione della riabilitazione del reparto dovrebbe coincidere con la chiusura del cantiere di costruzione della nuova sala parto.

I termini delle attività di riabilitazione sono indicati nella tabella sottostante:

Rimozione copertura e parte dell'edificio sino a 1/2 in altezza dell'esistente	1 settimana
Rinforzo delle fondazioni e costruzione di un cordolo in cemento armato	2 settimane
Rimozione e ricostruzione di pavimenti e camminamenti	2 settimane
Ricostruzione parte superiore dell'edificio e delle capriate	1 mese
Rifacimento porte e finestre	1 settimana
Stesura intonaci	1 settimana
Realizzazione della controsoffittatura e della copertura finale	2 settimane
Realizzazione degli impianti elettrici e idraulici	1 settimana



Reparto maternità da riabilitare

Costruzione di un nuovo impianto idrico ed elettrico per l'ospedale

Con la fine di aprile sono stati definitivamente completati gli ultimi scavi per l'alloggiamento dei cavi e dei tubi per gli impianti idrico ed elettrico: in tutto sono stati realizzati circa 700 m di scavi. I lavori sono proceduti a rilento a causa della presenza di uno strato roccioso consistente soprattutto sulla parte ovest dell'ospedale; per la loro realizzazione è stato necessario l'acquisto di attrezzature appropriate (es. dischi da taglio) non facilmente reperibili nel mercato sudanese. Inoltre l'asportazione di roccia è avvenuta con metodi tradizionali quali la messa a fuoco delle rocce con paraffina o benzina per renderle più fragili per l'asportazione manuale con martello e scalpello. L'impianto idrico è stato concepito per alloggiare un tank principale da 10.000 litri su una collinetta naturale, con un dislivello tra la base tank e i reparti ospedale di circa 6 metri. Sulle linee degli scavi sono stati realizzati i pozzetti per le derivazioni dell'acqua nei vari reparti.

Per quanto riguarda l'impianto elettrico, su tutti i singoli reparti dell'ospedale è stato portato un allacciamento trifase con cavo a quattro corde armato, dimensionato per soddisfare il fabbisogno di energia dell'ospedale.



Scavi ed opere per la realizzazione dell'impianto idrico ed elettrico



Incontro con il team di Medici con l'Africa Cuamm a Lui durante la missione



Il pozzo dell'ospedale utilizzato dalla popolazione